



# CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del **23.06.2010**

N: 79

OGGETTO: Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione definitiva.

L'anno **duemiladieci** e questo di **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **15,25** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 54 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Maida Mataloni** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti		presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)		A	17 Iacopucci Paolo	P	
2 Amerini Giampiero		A	18 Landi Lara	P	
3 Barsotti Rinaldo	P		19 Lenzi Corrado	P	
4 Basso Giovanni		A	20 Mambrini Federico		A
5 Bianchi Paolo		A	21 Mataloni Maida	P	
6 Bonti Giovanni	P		22 Meucci Paolo	P	
7 Braschi Maria Grazia	P		23 Molendi Giorgio	P	
8 Capuano Claudio	P		24 Mosci Marco	P	
9 Carrara Luca		A	25 Niccolini Roberto		A
10 Checcoli Torrino		A	26 Pains Ginevra	P	
11 Cioncoloni Cinzia	P		27 Pazzaglia Federico	P	
12 Coppola Luigi	P		28 Rosalba Ettore		A
13 Fabiani Valerio	P		29 Sironi Giovanni	P	
14 Filacanapa Sergio		A	30 Spagnesi Massimiliano	P	
15 Fulcheris Alessandro	P		31 Trotta Angelo	P	
16 Gelichi Riccardo	P				

Presenti 21 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Francini Lido	P	Pallini Luca	A	Chiarei Marco	A
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	A	Murzi Elisa	P
Giorgi Sergio	A	Giuliani Massimo	A	Tempestini Anna	A

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

- 1° Molendi Giorgio
- 2° Landi Lara
- 3° Meucci Paolo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 55 del 30.03.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si adottava, ai sensi dell'art. 17 e seguenti della L.R. 1/05, la "Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica";

Considerato che la suddetta Variante al PRG è stata pubblicata con la procedura prevista dall'art. 17 della LR 1/05, e cioè:

- deposito degli elaborati e degli atti presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici per il periodo 22 aprile 2009 – 5 giugno 2009;
- pubblicazione dell'Avviso di deposito all'Albo Pretorio per il periodo suddetto, come risulta dall'attestazione del Messo comunale datata 10.06.2009;
- inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 16 del 22.04.2009;

Preso atto:

- che con nota del 30.03.2009, rispettivamente con prot. nn. 7749 e 7730, i Consigli di Circoscrizione Riotorto e Falcone-Montemazzano hanno espresso Parere Favorevole sulla Variante al PRG in oggetto;
- che in data 1.04.2009 (prot. n. 8090) il coordinatore della funzione associata VIA - VAS ha escluso la Variante in oggetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 4/2008, rientrando la stessa nella tipologia di cui all'art 6 comma 3 dello stesso Decreto;

Preso atto inoltre:

- che in data 17.03.2009 (in atti prot. n. 6424) sono stati depositati gli elaborati della Variante al PRG vigente, le Indagini geologico-tecniche e le certificazioni ad esse relative, presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/05 e che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, è stato attribuito a tale deposito il n. 917 del 18.03.2009;
- che l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno, nella nota trasmessa in data 20.03.2009 con la quale attribuiva alla documentazione ricevuta il numero di deposito sopra citato utile per procedere con l'adozione della Variante in oggetto, rimaneva in attesa di ricevere copia del parere del Bacino di Rilievo Toscana Costa per l'espressione del Parere di competenza;
- che con nota del 16.03.2009 (in atti prot. n. 6269) la Variante al PRG vigente è stata depositata presso il Bacino di Rilievo Regionale Toscana Costa, in quanto alcune aree oggetto di Variante ricadono all'interno dell'ambito di competenza della medesima Autorità la quale, con nota del 21.06.2009 (in atti prot. n. 15818), ha richiesto documentazione integrativa a quella depositata sospendendo l'espressione del parere di competenza;
- che tale documentazione integrativa, pervenuta in data 2.03.2010, è stata trasmessa sia al Bacino di Rilievo Toscana Costa che all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno con nota del 4.03.2010 (in atti prot. n. 6154);
- che in data 3.05.2010 l'Autorità di Bacino ha anticipato il proprio parere di competenza, da ratificare da parte del Comitato Tecnico di Bacino, dettando comunque delle prescrizioni da recepire nelle NTA della vigente Variante Generale al PRG;
- che in data 25.05.2010 (in atti prot. n. 14387) l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di

Livorno, preso atto del parere espresso dall'Autorità di Bacino, ha espresso il proprio parere conclusivo consentendo pertanto di poter procedere con l'approvazione definitiva della Variante in oggetto;

Rilevato che durante il periodo di pubblicazione è stata presentata n. 1 osservazione alla Variante al PRG in argomento, come da attestazione dell'Ufficio Archivio e Protocollo del 6.05.2010 (prot. n. 12411);

Ritenuto di controdedurre, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05, alla suddetta osservazione nei termini indicati nell'allegato alla presente deliberazione, dal titolo "Osservazioni: sintesi e controdeduzioni", e di procedere conseguentemente all'approvazione della Variante al PRG in argomento;

Precisato:

- che la proposta di controdeduzione all'osservazione pervenuta è stata sottoposta alla IV Commissione Consiliare nella seduta del 15.06.2010, che si è espressa come riportato nel relativo verbale;
- che gli elaborati costituenti la Variante al PRG in argomento allegati alla delibera di adozione non subiscono modifiche fatte salve le prescrizioni introdotte nelle NTA della vigente Variante Generale al PRG, che in estratto si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, a seguito del parere espresso dal Bacino di Rilievo Toscana Costa sopra richiamato;

Considerato che in data 23.04.2009 (prot. n. 10016) la Variante in oggetto è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 17 della LR1/05, alla Giunta Provinciale e alla Giunta Regione Toscana;

Visto il Rapporto Consuntivo del Garante della Comunicazione di cui all'art. 20 della LR 1/2005, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 16 della LR 1/2005, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi dell'assessore Francardi e dei consiglieri Amerini, Pazzaglia, Coppola, Landi, Filacanapa, Bianchi, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 1/05,

Vista la votazione che di seguito si riporta:

Consiglieri presenti      n. 26    Barsotti, Bonti, Braschi, Capuano, Cioncoloni, Coppola, Fabiani, Fulcheris, Gelichi, Iacopucci, Landi, Lenzi, Mataloni, Meucci, Molendi, Paini, Pazzaglia, Sironi, Spagnesi, Trotta, Filacanapa, Checcoli, Bianchi, Amerini, Mambrini, Sindaco

Consiglieri votanti	n. 25	
Astenuti	n. 1	Checcoli RC
Voti favorevoli	n. 20	PD, GRUPPO MISTO, IDV, SEL, UDC, POLO C.D.
Voti contrari	n. 5	Fulcheris, Meucci, Bianchi, Sironi Pazzaglia PDL

## DELIBERA

- 1) di prendere atto che entro i termini di pubblicazione, e cioè entro il 5.06.2009, è stata presentata n. 1 osservazione alla "Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica", già adottata con DCC n. 55 del 30.03.2009 ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05;
- 2) di controdedurre, ai sensi dello stesso art. 17 della L.R. 1/05, alla suddetta osservazione nei termini indicati nell'allegato alla presente delibera dal titolo "Osservazioni: sintesi e controdeduzioni";
- 3) di procedere conseguentemente all'approvazione della variante in argomento dando atto che la stessa si compone degli stessi elaborati allegati alla delibera di CC n. 55 del 30.03.2009, fatto salvo quanto specificato al punto successivo;
- 4) di modificare l'Allegato 1 delle NTA della vigente Variante Generale al PRG al Capitolo intitolato "Prescrizioni speciali per le previsioni insediative ricadenti in classe 4 di Pericolosità Idraulica" introducendovi le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino nel parere del 3.05.2010, che dovranno pertanto essere rispettate in fase di progettazione esecutiva del nuovo fabbricato scolastico in loc. Riotorto, così come indicato nello stralcio allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 con l'approvazione della Variante le aree oggetto di cambio di destinazione urbanistica da "E2 a G1", deputate all'ampliamento della scuola di Riotorto, sono sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio;
- 6) di comunicare ai proprietari delle aree sottoposte al suddetto vincolo preordinato all'esproprio, l'avvenuta approvazione della Variante;
- 7) di pubblicare l'avviso relativo alla approvazione della Variante al PRG in argomento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, decorsi almeno 30 giorni dall'approvazione stessa, specificando che copia della Variante approvata è depositata presso gli uffici comunali competenti;
- 8) di dare atto che la Variante al PRG acquista efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05;
- 9) di comunicare il provvedimento di approvazione della Variante in oggetto alla Giunta provinciale e alla Giunta Regione Toscana, almeno 15 giorni prima della pubblicazione sul BURT dell'Avviso di approvazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della LR 1/05;

10)di rendere accessibile il presente provvedimento di approvazione della Variante al PRG vigente, a tutti anche in via telematica, ai sensi dell'art. 17 comma 6 della LR 1/05;

11)di dare atto che responsabile della presente procedura è la dott.ssa Laura Pescini, responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione territoriale ed economica.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 26	Barsotti, Bonti, Braschi, Capuano, Cioncoloni, Coppola, Fabiani, Fulcheris, Gelichi, Iacopucci, Landi, Lenzi, Mataloni, Meucci, Molendi, Paini, Pazzaglia, Sironi, Spagnesi, Trotta, Filacanapa, Checcoli, Bianchi, Amerini, Mambrini, Sindaco	
Consiglieri votanti	n. 25		
Astenuti	n. 1	Checcoli	RC
Voti favorevoli	n. 20	PD, GRUPPO MISTO, IDV, SEL, UDC, POLO C.D.	
Voti contrari	n. 5	Fulcheris, Meucci, Bianchi, Sironi Pazzaglia	PDL

la deliberazione in argomento è dichiarata immediatamente eseguibile.

# **VARIANTE AL PRG VIGENTE PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA**

## **OSSERVAZIONI: SINTESI E CONTRODEDUZIONI**

Nei termini di pubblicazione stabiliti, ovvero nel periodo 22.04.2009 - 05.06.2009, è stata presentata n. 1 osservazione (in atti prot. n. 13899 del 01.06.2009) alla *"Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica"* da parte, congiuntamente, dei sigg. Mecatti Andrea, Mecatti Patrizia, Pianaccioli Claudio, Pianaccioli Giuliana, Pianaccioli Giuliano.

### **SINTESI DELL'OSSERVAZIONE**

Gli osservanti, in qualità di comproprietari dei terreni posti in loc. Riotorto contraddistinti al NCT del Comune di Piombino al Foglio 41 partt. n. 403 e 44, premessa la disponibilità alla cessione di parte dei terreni di loro proprietà, oggetto della Variante, per la realizzazione del nuovo edificio scolastico, chiedono che una porzione delle aree alle quali la Variante ha attribuito la destinazione urbanistica "G1 – spazi destinati ad attrezzature scolastiche", sia attribuita una potenzialità edificatoria ai fini residenziali .

Allegano alla osservazione alcuni elaborati grafici a chiarimento.

### **PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE**

La Variante, adottata con DCC n. 55 del 30.03.2009, ha modificato la destinazione urbanistica di una fascia di territorio collocato al di sotto dell'area che già ospita le attrezzature scolastiche della frazione di Riotorto, da E2 (aree agricole di interesse paesaggistico di insieme) a G1 (aree per attrezzature scolastiche).

Con la variante è stata quindi operata la scelta, sotto il profilo urbanistico, di individuare un'area in cui collocare la "cittadella scolastica" ovvero un'area deputata ad accogliere il plesso scolastico della frazione di Riotorto, in continuità con le attrezzature scolastiche e sportive già esistenti, dimensionata per ospitare, a breve termine, il nuovo edificio scolastico in corso di progettazione e a medio termine eventuali ulteriori ampliamenti degli edifici scolastici nonché altre attrezzature pubbliche (impianti sportivi, parcheggi, ecc.).

Si segnala inoltre che dalle indagini geologico-tecniche e idrologico-idrauliche condotte a supporto della Variante, è emerso che l'area oggetto della Variante risulta ricadere integralmente in area a Pericolosità Idraulica Elevata (PIE) secondo il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Toscana Costa e per quasi un terzo della sua estensione, a partire da via della Bottaccina, risulta effettivamente soggetta a fenomeni di allagamento.

Tale condizione induce a prevedere contestualmente alla costruzione del nuovo edificio scolastico, quale opportuno sistema di messa in sicurezza idraulica dell'area, la modifica del reticolo idraulico esistente e la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque di esondazione ubicata all'interno delle aree soggette ad allagamento, riducendo conseguentemente l'edificabilità complessiva dell'area individuata come "G1" dalla Variante in questione.

Inoltre l'area oggetto dell'osservazione risulta attraversata da una fossa di drenaggio classificata "di interesse pubblico" rispetto alla quale devono essere rispettate le opportune distanze di sicurezza che ne ridurrebbero significativamente l'eventuale potenzialità edificatoria.

Per quanto sopra esposto si ritiene di confermare l'impostazione della variante adottata, e quindi la complessiva estensione dell'area a destinazione G1, respingendo pertanto l'osservazione.

**Estratto delle Norme Tecniche di Attuazione integrate con la  
prescrizione formulata dall’Autorità di Bacino con parere del 3.05.2010.**

**ALLEGATO 1**

*Omissis.....*

**PRESCRIZIONI SPECIALI PER LE PREVISIONI INSEDIATIVE  
RICADENTI IN CLASSE 4 DI PERICOLOSITA’ IDRAULICA**

*Omissis.....*

**LOCALITA’ RIOTORTO – SOTTOZONA G1**

**Le trasformazioni urbanistiche e la realizzazione del nuovo complesso scolastico in loc. Riotorto (sottozona G1 di PRG) sono subordinate agli interventi di messa in sicurezza idraulica previsti al punto 6 delle Indagini geologico-tecniche e secondo le modalità definite in dettaglio al punto 2.4 della Relazione idrologico-idraulica, di corredo alla Variante al PRG vigente dal titolo “VARIANTE AL PRG VIGENTE PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA” .**

*Omissis.....*



## **Comune di Piombino**

### **Settore Programmazione Territoriale ed Economica**

#### **VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA.**

#### **ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell'art. 16, commi 1,2,3 della L.R. 1/2005)

La sottoscritta Laura Pescini, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione della variante al PRG vigente relativa al cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica, attesta e certifica quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 16 (commi 1,2,3) della L.R. 1/2005.

#### **DATO ATTO:**

che la Variante al PRG vigente in oggetto consistente sostanzialmente:

- 1) nella modifica della destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà comunale, alcuni dei quali da tempo dismessi dalle originarie utilizzazioni, finalizzata alla loro alienazione mediante procedure di evidenza pubblica per finanziare, almeno in parte, la realizzazione della nuova scuola di Riotorto;
- 2) nella modifica della destinazione urbanistica di un immobile di proprietà USL che punta alla razionalizzazione e valorizzazione complessiva del proprio patrimonio immobiliare;
- 3) nel cambio di destinazione urbanistica di un'area per la realizzazione del nuovo edificio scolastico di Riotorto

è stata adottata con DCC n. 55 del 30.03.2009;

che l'avviso di Adozione della presente Variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 17 della L.R.1/2005, per il periodo 22.04.2009 – 5.06.2009, periodo durante il quale è pervenuta una osservazione da parte di cittadini privati, proprietari di alcune aree interessate dalla Variante, le cui richieste tuttavia non sono state accolte;

che per quanto sopra esposto né i contenuti né gli elaborati costituenti la Variante nella versione adottata hanno subito variazioni;

che i contenuti della presente variante risultano coerenti e rispondenti ai contenuti ed alla disciplina del P.S. d'Area definitivamente approvato da parte del CC del Comune di Piombino con DCC n. 52 del 9.05.2007;

che la presente Variante risulta coerente con lo strumento di pianificazione territoriale vigente di competenza della Regione (PIT approvato con atto del C.R.T. n 72 del 24.07.2007), dando atto a tal fine del documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano strutturale d'area e il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia, approvato dalla Giunta Esecutiva del Circondario con deliberazione n. 37 del 27.06.2008



che la presente Variante è stata approvata con l'espressione di ricevibilità in merito alle vigenti in competenza della Provincia, considerato che tale documento risulta coerente con il PII regionale;

### **DATO ATTO INOLTRE:**

che in data 17.03.2009 (in atti prot. n. 6424) sono stati depositati gli elaborati della Variante al PRG vigente, le Indagini geologico-tecniche e le certificazioni ad esse relative, presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/05 e che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, è stato attribuito a tale deposito il n. 917 del 18.03.2009;

che l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno, nella nota trasmessa in data 20.03.2009 con la quale attribuiva alla documentazione ricevuta il numero di deposito sopra citato utile per procedere con l'adozione della Variante in oggetto, rimaneva in attesa di ricevere copia del parere del Bacino di Rilievo Toscana Costa per l'espressione del Parere di competenza;

che con nota del 16.03.2009 (in atti prot. n. 6269) la Variante al PRG vigente è stata depositata presso il Bacino di Rilievo Regionale Toscana Costa, in quanto alcune aree oggetto di Variante ricadono all'interno dell'ambito di competenza della medesima Autorità la quale, con nota del 21.06.2009 (in atti prot. n. 15818), ha richiesto documentazione integrativa a quella depositata sospendendo l'espressione del parere di competenza;

che tale documentazione integrativa, pervenuta in data 2.03.2010, è stata trasmessa sia al Bacino di Rilievo Toscana Costa che all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno con nota del 4.03.2010 (in atti prot. n. 6154);

che in data 3.05.2010 l'Autorità di Bacino ha anticipato il proprio parere di competenza, da ratificare da parte del Comitato Tecnico di Bacino, dettando comunque delle prescrizioni che sono state recepite nelle NTA della vigente Variante Generale al PRG, allegate alla delibera di approvazione;

che in data 25.05.2010 (in atti prot. n. 14387) l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno, preso atto del parere espresso dall'Autorità di Bacino, ha espresso il proprio parere conclusivo consentendo pertanto di poter procedere con l'approvazione definitiva della Variante in oggetto;

che la Variante in oggetto è stata inoltrata alla Regione Toscana e alla Giunta Provinciale con nota del 23.04.2009 (prot. n. 10016);

che la variante in oggetto è stata sottoposta in data 23.03.2009, all'esame della Autorità Competente istituita presso il Circondario della Val di Cornia ai sensi della Circolare Illustrativa della Regione Toscana (approvata con deliberazione G.R. n. 87 del 9.02.2009), che ha ritenuto di escludere la stessa dal procedimento di Valutazione Integrata/VAS di cui alla LR 1/2005, per le motivazioni riportate nel *Verbale della seduta medesima*;

che ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di esproprio per pubblica utilità", si è provveduto a dare notizia ai proprietari di alcune aree della redazione della Variante in oggetto e dell'apposizione su di esse del vincolo preordinato all'esproprio

### **VISTA**

la variante in oggetto che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Generale
  - Quadro Urbanistico e normativo di riferimento
  - Quadro conoscitivo di riferimento
  - Contenuti della Variante

2. Infortuni tecnologici verificati;
3. Studio relativo alla messa in sicurezza idraulica dell'area

### ACCERTATO

il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la L.R. 1/2005 ed i relativi Regolamenti di attuazione;

### DICHIARA

**(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005)**

- che il procedimento della variante al PRG vigente relativa al cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica è stato formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che i contenuti della variante risultano coerenti rispetto al P.S. d'Area approvato dal Comune di Piombino, per quanto di competenza, con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;
- che i contenuti della variante risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di competenza della Regione e della Provincia.

Piombino, 9.06.2010

Il Responsabile del Procedimento

del Comune di Piombino

Luca Pescini



**OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE  
URBANISTICA DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA**

- APPROVAZIONE -

**RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
(ART.20, COMMA 2, LEGGE REGIONE TOSCANA N.1/2005)  
AGGIORNAMENTO**

**PREMESSA .....**

**Inquadramento normativo**

La Regione Toscana, al fine di accrescere l'efficacia e la sostenibilità dei processi decisionali in materia di governo del territorio, ha stabilito normativamente un *sistema di democrazia partecipata* che le amministrazioni locali, a qualunque livello, devono rispettare nella formazione degli atti di regolamentazione, pianificazione e trasformazione del territorio. Tale principio si sostanzia principalmente nella Legge regionale n.1/2005, recante *Norme per il governo del territorio*, che prevede la partecipazione della collettività come elemento essenziale dell'azione pubblica e annovera i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti competenti" alla formazione degli strumenti e delle scelte progettuali, nonché alla preventiva *valutazione integrata* dei loro effetti (ambientali, sociali, economici). Il legislatore, per assicurare e sostenere il coinvolgimento della collettività, ha previsto che le amministrazioni locali nominino un **Garante della Comunicazione** (art.19<sup>1</sup>), attribuendogli funzioni specifiche in ordine ad obiettivi di informazione, trasparenza, accessibilità e *rendicontazione del percorso partecipativo* (art.20<sup>2</sup>).

<sup>1</sup> 1. I Comuni, le Province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al Capo II del presente Titolo. 2. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni, le Province e la Regione istituiscono il Garante della Comunicazione, che può essere scelto all'interno della struttura dell'ente ad esclusione del responsabile del procedimento o all'esterno, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni.

<sup>2</sup> 1. Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. 2. **In sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.** 3. I Comuni, le Province e la Regione assicurano al Garante della Comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell'esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione.

## **PROCEDIMENTO OGGETTO DEL RAPPORTO .....**

L'obiettivo principale della VARIANTE in oggetto è di potenziare e riorganizzare le strutture scolastiche nella frazione di Riotorto, per risolvere carenze strutturali e funzionali del settore evidenziate nello *Studio di fattibilità* approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n.82 del 14 marzo 2007. Allo scopo di finanziare almeno in parte l'intervento si prevede la modifica della destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà comunale, da tempo dismessi dalle originarie funzioni, al fine di procedere successivamente alla loro alienazione mediante procedura di evidenza pubblica. Contestualmente si stabilisce la variazione di destinazione urbanistica per un immobile in Piombino di proprietà *Asl*, da tempo inutilizzato, nella prospettiva di razionalizzazione e valorizzazione complessiva del patrimonio immobiliare dell'azienda. Forma infine oggetto della VARIANTE il cambio di destinazione urbanistica di un'area per la realizzazione del nuovo edificio scolastico di Riotorto e il cambio d'uso dell'attuale sede scolastica, la cui funzione dovrà essere ricollocata nel fabbricato di previsione. L'Amministrazione comunale, come per altri settori a carattere strategico, ha così delineato un percorso di attuazione anticipata rispetto al percorso ordinario di pianificazione e, quindi, rispetto all'approvazione del REGOLAMENTO URBANISTICO, al fine di raggiungere più rapidamente l'obiettivo di rilevante interesse pubblico che è la realizzazione del nuovo polo scolastico nella frazione.

## **ATTIVITA' DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE .....**

Premesso che l'intero territorio comunale è stato oggetto di *Valutazione degli effetti ambientali* in sede di definizione del PIANO STRUTTURALE D'AREA (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.52 del 9 maggio 2007) e che degli esiti di tale processo valutativo si è tenuto conto nella definizione dei contenuti della VARIANTE al PRG in oggetto, sul procedimento non è stato avviato un percorso partecipativo civico strutturato, come per altri strumenti di pianificazione e governo del territorio, ma si è provveduto comunque ad assicurare la trasparenza e l'accesso durante l'intero procedimento tramite gli strumenti e l'ufficio del Garante della Comunicazione, nominato (con Delibera della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia n.18/2008) ai sensi degli artt. 19 e 20 della citata legge-quadro toscana in materia di governo del territorio.

### **Stato di aggiornamento**

In occasione dell'adozione della VARIANTE da parte del Consiglio Comunale, è stato allegato agli atti il previsto *Rapporto del Garante della Comunicazione*: il presente *report* costituisce quindi un aggiornamento del precedente *Rapporto* e si riferisce all'attività di informazione svolta dal Garante successivamente alla data di adozione del procedimento in oggetto da parte del Consiglio

Comunale, in particolare dal momento della **pubblicazione** e dell'apertura a norma di legge della fase di raccolta formale delle **osservazioni**. Anche in questa fase "istituzionale" della *partecipazione civica sono stati perseguiti gli obiettivi di informazione e accessibilità rispetto al* procedimento in corso, al fine di assicurarne l'effettiva conoscenza e dunque la possibilità da parte dei cittadini di esercitare la facoltà di osservazione e opposizione, prevista dalla legge, prima dell'approvazione della VARIANTE in via definitiva. L'attenzione in questa fase è stata quindi rivolta a garantire un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto alla disponibilità degli atti e dei documenti: anche questa parte del lavoro è stata condotta di concerto con il responsabile del procedimento e in stretta collaborazione con gli uffici urbanistici.

### **Il Progetto di comunicazione**

Gli strumenti e le attività di comunicazione pubblica nell'ambito della redazione del REGOLAMENTO URBANISTICO D'AREA e delle VARIANTI, sono stati individuati e predisposti dal Garante di concerto con l'Ufficio Urbanistica comprensoriale e con il titolare del processo di partecipazione e valutazione integrata *Ambiente Italia*. Il piano è stato utilizzato, di concerto con il Responsabile del Procedimento, per le specifiche esigenze di trasparenza, informazione e diritto di accesso della VARIANTE, anche nella fase successiva all'adozione.

- **INFORMAZIONE**

**Newsletter** L'informativa elettronica è stata predisposta per comunicare ad una mailing list di interessati (circa 50 nominativi) gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del procedimento e sui principali passaggi istituzionali. Oltre che agli iscritti, è stata inviata anche ai membri del Forum RU e a chiunque ne abbia fatto richiesta. In questa fase si è stabilito di utilizzarla per dare pubblicità all'adozione della VARIANTE da parte del Consiglio Comunale, alla conseguente facoltà di presentazione delle **osservazioni** e all'imminente discussione in Consiglio Comunale per l'**approvazione**.

- **TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**

#### **Attività front-office**

E' stata assicurata, tramite gli uffici ubicati presso la sede comunale e con adeguato orario di apertura al pubblico, la possibilità di visionare in formato cartaceo l'intera documentazione e gli atti oggetto del procedimento, pubblicati anche sul sito internet del Garante [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it) ed è stata inoltre organizzata la distribuzione di copie della documentazione, su richiesta dei soggetti interessati. E' stato inoltre attivato un indirizzo e-mail [garante@dpcircondariovaldicornia.it](mailto:garante@dpcircondariovaldicornia.it) da utilizzare per invio di comunicazioni, domande, richieste di chiarimenti.

- **SEMPLIFICAZIONE E USABILITA'**

In linea con le finalità previste dalla legge e nell'ambito delle proprie competenze, è stata verificata l'accessibilità e la completezza degli atti e documenti del procedimento, per favorirne la comprensione e divulgazione: a questo scopo è stato pubblicato sul sito internet comunale un rendering animato del progetto.

- **SITO INTERNET DEDICATO**

L'ambiente web [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it), appositamente studiato e realizzato per assicurare, anche tramite internet, evidenza e fruizione del procedimento sulla **VARIANTE**, è stato utilizzato anche in questo periodo soprattutto per le pagine finalizzate alla conoscenza degli atti, garantita anche front office attraverso gli uffici competenti. Nel sito web è stata pubblicata la **Documentazione amministrativa e progettuale** aggiornata, alcuni atti fondamentali e la raccolta normativa di riferimento (**Leggi e Regolamenti, Delibere**) e una **Rassegna stampa** di articoli dai quotidiani locali *Il Tirreno* e *La Nazione*, **Informazioni e recapiti** per comunicare con il Garante, **Form di posta elettronica, Newsletter**, archivio delle **Notizie e Link di approfondimento** verso i siti internet della partecipazione e del Garante della Regione Toscana.

### **Sistema di comunicazione interna e interistituzionale**

Per l'esercizio dei suoi compiti, il Garante si è avvalso della proficua collaborazione dei Responsabili tecnici comunali, dell'Ufficio urbanistica comprensoriale, dell'Urp, della Segreteria del Circondario della Val di Cornia, nonché del Servizio Sistemi Informatici per la realizzazione e aggiornamento del sito web e della Stamperia comunale per le copie della documentazione messe a disposizione del pubblico.

### **CONCLUSIONI .....**

L'attività di comunicazione sulla **VARIANTE** in oggetto, condotta con le modalità e gli strumenti sopra descritti, risulta complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'Amministrazione locale anche nella fase successiva all'adozione e propedeutica alla sua definitiva approvazione. A tale scopo si ritiene utile aver delineato il quadro delle procedure operative secondo un progetto condiviso, al quale hanno contribuito il Garante, il Responsabile del Procedimento e gli uffici dell'Urbanistica, al fine della più ampia trasparenza e informazione pubblica. Nei termini di pubblicazione stabiliti, è stata presentata una sola osservazione da parte di privati, proprietari di alcune aree interessate dalla **VARIANTE**, le cui richieste non sono state accolte e, pertanto, i contenuti e gli elaborati proposti all'approvazione del Consiglio Comunale non hanno subito variazioni rispetto alla versione adottata.

## Rinvii

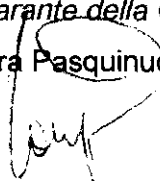
Per quanto concerne nel merito il contenuto e la controdeduzione dell'osservazione presentata, nonché i pareri espressi dai soggetti competenti e gli altri passaggi tecnici – procedurali intercorsi dall'adozione, si rimanda alla Delibera di approvazione e alla relazione allegata agli atti dal titolo *Accertamento e certificazione di conformità del Responsabile del Procedimento*, redatta dalla dott.ssa Laura Pescini Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione territoriale ed economica del Comune di Piombino

**INFO** La documentazione dell'attività sopra descritta è disponibile per la consultazione sul sito internet [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it) e presso l'ufficio del Garante della Comunicazione (Comune di Piombino, via Ferruccio 4 – tel. 0565.63364).

Piombino, 16 giugno 2010

Il Garante della Comunicazione

Laura Pasquinucci





# COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N° 2010/94 del 16/06/2010

Oggetto: Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione definitiva

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

Piombino 16/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott. Laura Fesconi



Firmato all'originale

Il Presidente

f.to Maida Mataloni

Il Segretario Generale

f.to Dr. ssa Maria Luisa Massai

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso  
amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li 16 LUG 2010

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo  
f.to Carla Compiani

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata  
pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno \_\_\_\_\_ al  
giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni-consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li \_\_\_\_\_

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo  
f.to \_\_\_\_\_

e.p.c.c.